

Complemento al MM no. 36 del 13 novembre 2009 riguardante la richiesta di un credito fr. 330'000.-- per la ristrutturazione di alcuni parchi gioco in vari quartieri della Città

Locarno, 5 maggio 2010

Al
Consiglio Comunale

Locarno

Egredi Signori Presidente e Consiglieri,

Premesse

Nell'ambito dell'esame del MM Nr. 36, la vostra Commissione della gestione ha sollevato dei dubbi in merito alla scelta dell'arch. Kellner per l'implementazione del progetto concernente il nuovo parco giochi previsto al Bosco Isolino, chiedendo che sia data la preferenza ad un operatore locale. Nel contempo, è stata chiesta una maggiore integrazione di questo progetto nell'ambito del concetto di recupero e valorizzazione del Bosco Isolino nel suo insieme, dando un carattere "forestale" alle strutture previste.

Nel frattempo, dal momento in cui è stato licenziato il messaggio nel novembre scorso, sono pure pervenute le risposte relative alle richieste per il sussidio cantonale e per il contributo della Fondazione del turismo.

La progettazione al Bosco Isolino

Dando un mandato ad un progettista proveniente dall'estero, come abbiamo spiegato nel suddetto messaggio, il Municipio intendeva puntare all'eccellenza in un settore in cui vi è sicuramente un'ampia paletta di prodotti, ma molto spesso vi è un certo appiattimento verso degli standard predefiniti ed una mancanza di creatività. Si cercava insomma di ottenere il risultato più consono alla particolarità del luogo, tenendo comunque in considerazione l'uso di prodotti indigeni, quali ad esempio il legno di castagno.

Riteniamo corretto proporre una soluzione alternativa che possa soddisfare ambedue le esigenze: tra gli architetti paesaggisti interpellati, vi era pure l'arch. Francesca Kamber, la quale ha già lavorato nella zona con il progetto dei giardini Arp ed opera con il suo studio a Locarno. L'arch. Kamber, da noi contattata, ha già formulato la sua disponibilità ad assumere il ruolo di capo progetto, collaborando direttamente con l'arch. Kellner.

Viste le sue competenze, sarà possibile sviluppare non solo il discorso del parco giochi quale entità a sé stante, ma si potranno pure attuare delle sinergie con lo studio sulla gestione e valorizzazione della componente forestale del Bosco Isolino, studio che dovrebbe prendere avvio prossimamente.

Riteniamo con questo di avere individuato una valida soluzione che consideri appieno tutte le sfaccettature del progetto del Bosco Isolino nel suo complesso. A livello finanziario non sono previsti cambiamenti.

I finanziamenti

Proprio dal punto di vista finanziario, disponiamo nel frattempo di due importanti conferme. La Fondazione Turismo Lago Maggiore ha deciso di accordare un contributo pari a fr. 50'000.--, specificatamente per il progetto del Bosco Isolino. Ci sembra utile citare un breve passaggio della lettera, per comprendere le motivazioni che hanno indotto la fondazione a sostenere la nostra richiesta:

“Un parco giochi moderno, accattivante, che non sia ripetitivo di altri già esistenti in zona (Burbaglio e Parco Robinson). Dei giochi attuali ed attrattivi, inseriti in un ambiente magnifico quale quello del Bosco Isolino, con ampi spazi che permettano da un lato di vivere la natura e dall’altro di assorbire una grande affluenza di fruitori”.

Va detto che tra le condizioni poste dalla Fondazione vi è quella della data limite per l’erogazione del contributo (31.12.2012).

Anche il Cantone si è espresso sulla nostra richiesta di sussidio ed ha riconosciuto di principio il sussidio massimo di fr. 30'000.— a testa per le due strutture del Bosco Isolino e di via San Jorio. Purtroppo, non è stato ammesso al beneficio degli aiuti mirati il parco giochi di San Francesco, poiché abbinato ad una struttura scolastica e quindi non liberamente fruibile tutto il giorno. Proprio per ovviare a questa situazione, il Municipio ritiene di proporre al Legislativo un nuovo oggetto che merita attenzione ed un intervento di riqualifica.

Il parco di via delle Scuole

Questa struttura era già stata oggetto di valutazione al momento della prima redazione del MM No. 36, ma alla fine si era optato per altre ipotesi. Nel messaggio si parla infatti di utilizzare alcuni dei giochi che vengono recuperati dal San Jorio e dal Bosco Isolino per completare la sua offerta. Per sfruttare appieno la possibilità di disporre di sussidi cantonali fino ad un massimo di tre strutture, abbiamo considerato una serie d’interventi che potrebbero interessare questo parco giochi, comunque molto frequentati dagli abitanti dei palazzi adiacenti. Infatti, alcuni giochi sono chiaramente superati e non più a norma, c’è una carenza per quanto riguarda una certa tipologia d’impianto e disponiamo di un’area sufficientemente grande per accogliere alcuni elementi in più. Inoltre, le superfici di caduta intorno ai giochi devono essere adattate alle attuali normative. Si prevede un investimento di fr. 40'000.--, suddiviso nel seguente modo.

1. Acquisto e posa giochi	17'000.—
2. Lavori preparatori e superficie d’impatto	16'000.—
3. Diversi e imprevisti	1'000.—
4. Onorari	3'000.—
5. IVA	3'000.—

TOTALE fr. 40'000.—

Questo importo va quindi aggiunto al credito complessivo che vi chiediamo di votare. Il sussidio cantonale è pari al 50% della cifra, vale a dire fr. 20'000.--.

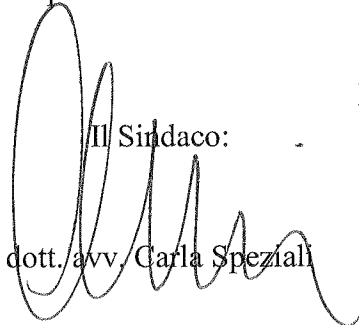
Conclusioni

La conferma definitiva dei sussidi cantonali è vincolata alla presentazione dell'autorizzazione a costruire e dell'approvazione del credito di realizzazione. Pensiamo quindi che sia importante portare a compimento in tempi brevi questa fase della procedura, così da consolidare l'aspetto finanziario. Del resto, il preventivo 2010 contempla un investimento di fr. 200'000.--.

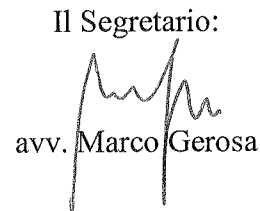
Per i motivi evidenziati in precedenza, vi invitiamo a voler risolvere:

1. è stanziato un credito di fr. 370'000.-- per la ristrutturazione di alcuni parchi gioco in vari quartieri della Città;
2. il credito sarà iscritto al capitolo 501.60 "sistemazione parchi e giardini";
3. I sussidi cantonali saranno iscritti al capitolo 661.60 "sussidi cantonali per parchi e giardini", mentre il contributo della Fondazione del turismo sarà iscritto al capitolo 669.10 "contributi per parchi e giardini";
4. a norma dell'art. 13 cpv. e LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con ogni ossequio

Il Sindaco:

 dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:

 avv. Marco Gerosa